

# Caduta di stile

Ovvero risposta e commenti all'articolo (se così si può definire) "ALLA FIERA DI SILVI MARINA"  
pubblicato sul sito ARAC redatto da Gianni IWØEAJ

\* \* \*

Spesso mi capita, più per curiosità che per interesse, di andare a posare lo sguardo sul sito dell'Arac e così ho fatto ieri sera. Quindi non ho potuto fare a meno di aprire il PDF del sopra citato articolo...

Sarò breve e sintetico, ma molto schietto e diretto nell'esposizione del mio commento e parere su di esso: "Palese ed eclatante esempio di lecchinaggio gratuito, con ridicola esaltazione dei soliti concetti (I soci...L'Arac...Il Presidente...) e delle solite persone (sempre le stesse!) con incluse foto propagandistiche "di repertorio" scattate sicuramente in tempi di maggiore frequentazione da parte del pubblico di quella fiera, opportunamente "copiate e incollate"!

Nella seconda parte troviamo il solito ristorante, **imposto** da diversi anni, per la gioia delle tasche del **comitato organizzatore...** e qui, i più perspicaci hanno capito dove voglio arrivare...ma la correttezza ed il buon gusto mi impediscono di essere maggiormente preciso.

Un bel primo piano di un'abbondante pepata di cozze, unitamente ad una **ripassata de AIO, OIO E PEPERONCINO** citata orgogliosamente, completano il **quadro radiantistico e professionale** di questa associazione...**LA SOCIETA' DEI MAGNACCIONI**, come recita il titolo di un famoso stornello romanesco!

Ed ora, passiamo alla parte finale, quella dove mi sono sentito chiamato in causa e che di più mi ha fatto indignare, che ben rappresenta la grave **caduta di stile** dell'autore del testo, e che ha ispirato il presente scritto. Ve la riporto con un copia-incolla dal testo originale, successivamente farò altri commenti personali:

Altre esperienze come questa che abbiamo appena vissuto attendono i soci ed i simpatizzanti A.Ra.C. per il prossimo anno. E per tutti coloro che hanno auspicato fortemente (*c.d. gufi*) che la manifestazione andasse male chissà per quale arcana ragione, ricordo ai lor signori che c'è sempre il **Ponte d'Ariccìa**, un luogo adatto non solo per mangiare la PORCHETTA o per buttarsi di sotto (come si dice a Roma), ma un ritrovo dove riflettere sul fatto che la radio è anche questo e non solo sterili sperimentazioni radiantistiche alla ricerca di chissà quale "gloria" o "record di collegamento" magari su uno sperduto "cocuzzolo" di una montagna al freddo ed al gelo. In fondo come affermò il poeta Virgilio nel Canto III dell'Inferno della Divina Commedia al verso 51:

*"Fama di loro il mondo esser non lassa;  
misericordia e giustizia li sdegna:  
non ragioniam di lor, ma guarda e passa."*

Provo a rispondere e spiegare passo-passo, per chiarezza e per chi non è a totale

conoscenza dei fatti...

- il ponte di Ariccia e la porchetta è palesemente riferito alle mie osservazioni sul consumo spropositato che l'associazione ne fa, ma d'altra parte...se questo vi riesce bene, fatelo pure, ma non credo sia molto “radiantistico”. Non capisco poi il motivo per cui ci dovremmo buttare di sotto dal ponte...l'istigazione al suicidio non mi sembra coerente con l' incarico da “Presidente del Collegio dei Probiviri”, carica ricoperta dall'autore dello scritto, Sig. Gianni IWØEAJ, che dovrebbe rappresentare le *persone sagge ed equilibrate che si adoperano per risolvere eventuali controversie*...qui qualcosa non torna!
- Per quanto riguarda le “sterili sperimentazioni radiantistiche” si fa riferimento alla piattaforma Free radio Network? Sappiate che questo nuovo sistema, che unisce Radio e Computer di cui voi dovrete essere i principali sostenitori (non siete Associazione Radioamatori e Computeristi???) si sta facendo apprezzare anche da importanti organismi a livello nazionale, a tal punto che si stanno stringendo importanti collaborazioni. Presto ne sentirete parlare, non vi posso anticipare nulla. Un altro treno che state perdendo...non aggiungo altro!
- La *gloria e/o record di collegamento sopra uno sperduto cucuzzolo al freddo e al gelo*” mi sembra di capire si faccia riferimento alla nostra Attivazione in HF/UHF del 25 Aprile u.s. dedicata al 136° anniversario della nascita di Guglielmo Marconi, svoltasi in gemellaggio con un altro gruppo di radioamatori di Genova. Non credo sia da criticare e ridicolizzare con quel tono arrogante...vogliamo parlare delle foto di alcuni vostri soci che in canottiera sono intenti a confezionare panini con la porchetta? Sono esse di maggiore interesse radiantistico?

Infine un'ultima cosa: basta con il copia-incolla di leggi e decreti e versi di Poesie! Mi sembra davvero inopportuno scomodare Vati e Letterati e raccolte di Codici, solo per riempire le pagine del “giornalino associativo”... andate a vedere su altri Siti Radioamatoriali, gli articoli scritti da Ingegneri e Radioamatori titolati che scrivono anche per la Radiorivista, e meditate! Ma il fatto è che con questi, non vi ci potete proprio rapportare!

IZØKLI – 1frn202 Op. Roberto